

# CANTIERE DELLA SERA

Notiziario degli Universitari Costruttori OTTOBRE 2013 ANNO XIX N. 3

SEDE: Prato della Valle 35123 Padova - tel.049/651446-fax 049/8753092 - e-mail:segreteria@universitaricostruttori.it  
INVIO MESSAGGI PER IL NOTIZIARIO: Cristina Zaina, via Giovanni XXIII 5, 20083 Gaggiano (MI)  
e-mail: redazione-cantieredellasera@universitaricostruttori.it Sito INTERNET : www.universitaricostruttori.it

## Assemblea UC d'Autunno 9-10 novembre 2013

Cittadella della Caritas - casa Giacinta  
via Casilina Vecchia 17/19 - ROMA

I responsabili dell'assemblea romana al fine di sviluppare al meglio le attività del movimento e la riuscita dell'assemblea stessa invitano i referenti dei campi estivi 2013, nonché tutti coloro che negli anni hanno ricoperto il ruolo di CC e CT, le segreterie dei gruppi locali e quelli che individualmente vogliono dare un contributo a partecipare alla riunione pre-assembleare che si terrà a partire dalle ore 11.30 del sabato 9 novembre nella stessa sede.

### Ordine del giorno

#### Sabato 9 novembre 2013

Ore 14,30 - Ritrovo, accoglienza dei partecipanti  
Ore 15.00 - Resoconto dell'andamento dei campi estate 2013  
Ore 16.00 - Resoconto di cassa, assicurazione, iscritti  
Ore 16,30 - Presentazione dei campi 2014  
Ore 17.30 - Pausa  
Ore 17.50 - Discussione sul tema: "Verso l'associazione?"  
Ore 19.20 - Fine lavori della giornata  
Ore 19,30 - S. Messa (officiata da Padre Ciman)  
Ore 20.30 - Cena (richiesto un contributo su base volontaria)

#### Domenica 10 novembre 2013

Ore 09.15 - Ritrovo, accoglienza dei partecipanti  
Ore 09.30 - Riepilogo della riunione del sabato  
Ore 10,00 - Resoconto gruppi locali, week-end di lavoro, prossime iniziative  
Ore 10.30 - Votazione campi 2014 (partecipanti, settimane, periodo, referenti)  
ore 11,10 - Pausa  
Ore 11.30 - Votazione sulla costituzione in associazione del movimento UC  
Ore 12.00 - Resoconto riunione formazione  
Ore 12.30 - Varie ed eventuali  
Ore 13.00 - Chiusura dell'assemblea e pranzo libero

**NB:** L'assemblea UC è tenuta a rotazione dai gruppi locali. Gli orari e gli argomenti posti all'o.d.g. potrebbero subire qualche modifica in corso d'opera. In caso di votazione si terrà conto dei presenti in sala in quel momento. Votano tutte le persone che hanno partecipato ad almeno un campo UC. Potranno essere presenti in sala le associazioni interessate ai campi di lavoro proposti per il prossimo anno.

## ASSEMBLEA UC D'AUTUNNO A ROMA

### Istruzioni per l'uso

Proseguono le novità per l'Assemblea UC. Dopo quella di primavera a Milano ci sarà quella d'autunno a Roma. Avete capito bene!!! A ROMA.

Questo cambiamento è stato deciso qualche assemblea fa per dare un po' di movimento e spingere a partecipare anche le persone per le quali il viaggio a Padova può essere troppo oneroso.

Di seguito invece alcune informazioni logistiche.

La sede dell'assemblea: Caritas diocesana romana complesso della casa di Accoglienza Santa Giacinta Via Casilina Vecchia, 17/19 -00182 Roma tel. 06/888150. C'è disponibilità di parcheggio sia esterno che interno.

L'organizzazione dell'assemblea è a cura del gruppo di Roma.

**Per chi viene in auto:** sia da sud che da nord uscendo dall'autostrada prendete il GRA poi, andando verso Roma centro, uscita a uscita Roma Casilina è l'uscita n. 18. Via Casilina vecchia è all'altezza del ponte Casilino nei pressi di Piazza Lodi.

**Per chi viene in treno:** arrivati alla Stazione Termini sul piazzale antistante di piazza dei Cinquecento rendete l'Autobus N° 105. Scendere alla fermata ponte Casilino (5-6 fermate) all'altezza di piazza Lodi.

**Locali a disposizione:** potremo usufruire di una sala riunione per l'assemblea e un'area per alloggi con 3 docce/bagni (al massimo sono garantiti 35 posti letto). Portate lenzuola o sacco a pelo.

**Pasti:** è prevista la possibilità di fruire della mensa con somministrazione del pasto nella sola serata di sabato.

**Prenotazioni:** il gruppo di Roma raccomanda a chi parteciperà, di prenotarsi per tempo tramite la segreteria di Padova [segreteria@universitaricostruttori.it](mailto:segreteria@universitaricostruttori.it), tel 049.651446 per riuscire ad organizzare al meglio l'ospitalità (indicando data di arrivo e partenza, richiesta di pernottamento, adesione alla cena di sabato).

**Ultime notizie:** le case degli UC romani sono aperte all'ospitalità degli amici UC "forestieri"

*Il gruppo di Roma*

### QUESTIONI ORGANIZZATIVE

**Per motivi organizzativi e per poter predisporre i posti per dormire la notte di sabato, chi avesse necessità di ospitalità deve contattare: [segreteria@universitaricostruttori.it](mailto:segreteria@universitaricostruttori.it), tel 049 651446 oppure fare riferimento a Vittorio Fasolo 328/6547744.**

**Così pure si chiede a chi volesse fermarsi a cena sabato di avvisare la segreteria.**

## UC: verso l'associazione?

Nell'assemblea UC del prossimo novembre alcuni di noi hanno deciso di proporre all'ordine del giorno il tema della costituzione in associazione del movimento UC. Sulla questione ci confronteremo e voteremo per cui è bene arrivare preparati per essere consapevoli di quanto si va a decidere.

Non si tratta di stravolgere lo spirito e le regole che ci hanno guidati in questi decenni ma di valutare se non sia arrivato il momento di individuare una forma giuridica che permetta agli UC di avere maggiore visibilità, incisività e agibilità per portare avanti i propri obiettivi e cioè aiutare le associazioni e le comunità che hanno bisogno di noi e far vivere ai volontari UC una straordinaria esperienza di solidarietà.

A novembre si dovrà solo decidere se vogliamo che il nostro movimento, nato nel 1966 e fino ad oggi non riconosciuto in alcun modo a fini istituzionali, acquisisca un minimo di struttura. Non si tratterà, quindi, di approvare un atto costitutivo o uno statuto. Questi saranno passi successivi nel caso in cui l'associazione venisse approvata perché esigono specifici approfondimenti.

La questione dell'associazione è stata più volte discussa dagli UC a partire dagli anni 90 quando entrò in vigore la legge sul volontariato e il confronto tra chi era a favore e chi era contro in alcuni momenti è stato anche durissimo. Fino ad oggi è prevalsa la tradizione ma ora noi vogliamo riproporre la questione anche alla luce del calo di volontari e di committenti degli ultimissimi anni.

Siamo infatti convinti che proporre gli UC come associazione possa permetterci di arrivare là dove oggi non ci è possibile, magari solo perché, molto banalmente, gli UC non hanno un codice fiscale o un conto corrente in quanto movimento non riconosciuto.

La struttura non è una gabbia, non limita la libertà e la fantasia ma anzi, nel formalizzare alcune, poche, regole pen-

siamo possa favorire l'azione degli UC di buona volontà.

Il cambiamento è parte di noi. Solo la struttura che non cambia muore. Solo nel cambiamento si cresce, ci si rinnova e si possono trovare nuove energie.

Che cosa vuol dire diventare associazione?

L'associazione UC sarebbe una associazione di volontariato cioè senza fini di lucro e con le finalità solidaristiche descritte nel regolamento pubblicato sul sito degli UC. Questi obiettivi verrebbero descritti nell'atto costitutivo che è una specie di contratto sottoscritto dai soci promotori, dove si enuncia anche il nome dell'associazione, le attività che intende svolgere, la sede e il patrimonio.

L'associazione dovrebbe avere anche uno statuto, in sostanza il regolamento che ne descrive il funzionamento e cioè: l'organigramma (chi ha incarichi e che cosa fa), la durata delle cariche, il ruolo dell'assemblea, i tempi di approvazione del bilancio, i requisiti di iscrizione all'associazione (per gli UC ad esempio aver fatto un campo UC), i diritti e i doveri dei soci e di chi di ha incarichi.

Successivamente si chiederebbe all'Ufficio delle imposte dirette il codice fiscale. Inoltre, per garantire la massima trasparenza sulle attività dell'associazione è indispensabile avere: un registro di cassa per annotare tutti i movimenti di denaro, un libro delle assemblee e il registro (cioè l'elenco) dei soci.

I costi da sostenere fino a qui sarebbero quello del notaio per la registrazione dell'atto costitutivo, della richiesta del codice fiscale e dell'iscrizione all'albo regionale delle associazioni di volontariato.

Si potrebbe poi aprire un conto corrente intestato all'associazione dove far confluire le iscrizioni, le donazioni (per le quali si potrebbe rilasciare ricevuta per la detrazione fiscale), o altre entrate.

In generale sarebbe più semplice presentarsi in modo ufficiale alle associazioni committenti.

Questi sono solo alcuni esempi di ciò che si potrebbe fare se fossimo associazione. Come vedete molte cose già le facciamo ma pensiamo che l'associazione ci permetterebbe di farle meglio.

C'è solo un ultimo aspetto che pensiamo sia importante sottolineare: l'associazione può creare timore perché formalizza delle responsabilità e in questo modo le rende più visibili.

E' vero. Pensiamo che l'associazione ci responsabilizzi di più. Allo stesso tempo pensiamo che ci permetterebbe di raggiungere con maggiore efficacia lo scopo degli UC: aiutare chi ha bisogno.

Anna Maria, Valeria, Nicola,  
Maria, Enzo



Torchiagina 11-18 agosto 2013

## TORCHIAGINA: AGOSTO 2013

E' stato un bel campo, il mio primo con gli U.C., anche se non il primo della mia vita.

Il gruppo, di 13 persone, ha creato subito un bel clima di lavoro e di scambio, nella bella cornice di Torchiagina, nel luogo che tanti altri campi di lavoro che hanno reso quel posto così speciale. C'era persino un minorenni di 16 anni, ma in gamba e grintoso. Anche lui è stato entusiasta dell'esperienza.

Stavolta c'era lavoro di manutenzione da fare: dipingere porte, sistemare sentieri, riparare infiltrazioni di acqua,... e progetti nuovi: le nuove serre, i grandi compostatori, un marciapiede ... Molto caldo, ci alzavamo alle 6,30 per poter lavorare nelle ore più fresche.

Ottima l'accoglienza, il cibo, le simpatiche cuoche, una sistemazione da 5 stelle. Siamo persino andati un giorno in piscina, nella casa per vacanze che ha la comunità. Non sono mancati le cantatine con la chitarra, i massaggi, e qualche uscita alla sagra di turno. Molto intenso l'incontro con la comunità. Alla fine Luca (uno de giovani che vive da un anno e mezzo in comunità) ci ha fatto un bellissimo concerto di canzoni sue con la chitarra.

I partecipanti: Michelangelo (Sardegna), Luigi (Napoli), Andrea (Mantova), Marzia (Milano), Claudio (Roma) (Milano), Tommaso (Milano), Chiara (Milano), Mercedes (Mi-

lano), Vito (Milano), Gaetano (Milano), Paolo (Mantova), Francesco (Roma) e Giovanni (Padova).

Mercedes



### RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO

Alla cortese attenzione  
dei gentili Volontari  
associazione Universitari Costruttori

Milano, 22 luglio 2013

Gentili Volontari,  
con la presente la Cooperativa Stella Polare vuole esprimere un sincero ringraziamento, per il tempo e il lavoro da voi dedicato alla nostra Comunità "Casa Calvi".

Il lavoro nell'ambito sociale infatti è sempre molto faticoso, per la scarsità di risorse rispetto agli innumerevoli bisogni delle persone con disabilità.

Ogni tipo di collaborazione e di solidarietà che ci viene donata, rappresenta dunque una preziosa risorsa.

Un sentito grazie anche da parte degli ospiti di Casa Calvi, che hanno avvertito la dimensione umana e solidaristica a loro dedicata, anche attraverso la vostra presenza vivace, allegra, partecipe ed attenta ai loro bisogni personali.

Ancora grazie, cordiali saluti.

Dott.ssa Anna Lida Meneghello (Presidente)

STELLA POLARE Società Cooperativa Sociale ONLUS  
- Via Soperga, 39 - 20127 Milano  
Sito: [www.stellapolarecoop.it](http://www.stellapolarecoop.it)  
E-mail: [stellapol@tiscali.it](mailto:stellapol@tiscali.it), [lida@stellapolarecoop.it](mailto:lida@stellapolarecoop.it)

### Grazie UC!!! Grazie CC e CT!!!

**Grazie vecchi e nuovi UC, a chi ha appena conosciuto il movimento e ha scelto quest'estate di regalare a chi ha bisogno una settimana delle sue vacanze (o di più) e a chi, da vecchio UC, nonostante le difficoltà, la riduzione dei numeri, la fatica, tuttora ci crede. Ci sono ancora tante, tante, tante persone che hanno bisogno di noi!!!**

**E facciamoli i nomi: Stefano, Marco, Ciro, Beppe, Luigi, Giovanni, Edoardo, Alessandro, Saul, Gianluigi, Filippo, Giovanni, Gianluca, Marcello, Enzo, Vittorio, Giorgio, Emanuele, Stefano, Marco, Sandra, Maria, Stefano, Anna, Paolo, Marzia, Mercedes, Claudio, Luigi, Chiara, Vito, Francesco, Andrea, Gaetano, Tommaso, Giovanni, Michelangelo, Massimiliano, Vittorio, Agostino, Agnieszka, Giorgio, Valerio, Roberto, Massimo, Silvia, Giacomo, Pierantonio, Nicola, Andrea, Gianna, Claudia.**

**A tutti un GRAZIE grande, enorme e ancora di più.**

## Che fine hanno fatto: Viaggio in Sicilia (4)

Il nostro viaggio in Sicilia si conclude a Camporeale, una bellissima località montana nell'entroterra palermitano.

Qui ha sede l'opera salesiana "Mamma Margherita" che da oltre 15 anni accoglie minori sottoposti a pene alternative al carcere e casi sociali in genere.

Qui gli Universitari Costruttori hanno lavorato dal 1997 all'anno 2000, nella ristrutturazione degli stabili, delle pertinenze esterne, dei sottoservizi, ecc.

Fra i frutti più significativi dell'opera va ricordata la cantina "addio pizzo" che oltre al vino lavora olio ed altri prodotti della terra dando lavoro ai giovani del territorio. Di fatto tale cooperativa è stata antesignana della rete di Libera Terra.

Padre Cotrupi che ci accompagna nella visita in un gelido

sabato di febbraio innevato era con noi già nel 1997. Gioviiale oggi come allora ci spiega i progetti di espansione della struttura, che ora vede ospiti una decina di ragazzi che vengono scolarizzati ed avviati al lavoro.

Tali progetti potrebbero coinvolgerci ancora, ma ciò che più conta è che il nostro lavoro di allora ha portato e porta molto frutto.

Il nostro viaggio avrebbe dovuto includere anche la Missione Speranza e Carità di Palermo, ma questa l'abbiamo visitata con attenzione non più di due anni fa e non mancano i contatti.

Chissà se alla prossima assemblea non si riesca a portare qualche nuova proposta siciliana.

*Ciro, Saul, Gigi*



## Che fine hanno fatto: Casa del Sorriso di Badia Polesine

Riportiamo un articolo ripreso da Internet in cui viene descritta la Casa del Sorriso di Badia e l'attività degli UC di alcuni (tanti) anni fa.

Sito: [http://www.caripdelsorriso.it/?page\\_id=193](http://www.caripdelsorriso.it/?page_id=193)

La prima sede della Casa di Riposo è sorta a Badia Polesine in contrada San Nicolò al civico 118 e precisamente nella casa di proprietà dei Sigg. Costa fu Luigi. Successivamente il Cav. Luigi Bisi acquistò dal Sig. Carlo Soriani il palazzo con terreno annesso, sito sempre in contrada San Nicolò e lo regalò all'Istituto. In quell'anno (1872), il concittadino Sig. Carlo Dal Fiume, già Sindaco di Badia, lasciava, come da testamento all'Istituto, lire 10mila (somma per quei tempi assai ragguardevole). Con il lascito, l'Amministrazione dell'epoca provvede a modificare ed ampliare i fabbricati rinnovando le attrezzature e triplicando così il numero degli anziani beneficiari dell'assistenza. Per molti anni, quindi, la Casa di Riposo di Badia Polesine potè vivere autonomamente con l'aiuto dei molti benefattori sorretta dall'opera delle suore e dei pochi dipendenti. Il 22 aprile 1945 fu completamente distrutta a seguito del bombardamento alleato del ponte sull'Adige: gli anziani ospitati dovettero essere sistemati parte nell'attiguo palazzo Bari e parte nel palazzo Masetto di Via Roma. Solo nel 1954 la nuova sede venne ricostruita e nel mese di giugno inaugurata.

Con decreto del Presidente della Repubblica 11 aprile 1955, la "Casa di Ricovero" assunse la definitiva attuale denominazione di "Casa di Riposo".

Negli anni sessanta vennero sistemate le cucine, l'impianto idrico e la caldaia termica.

E' degli anni settanta, invece, la progettazione e realizzazione, con l'aiuto degli Universitari Costruttori di Padova, del fabbricato adibito a "Pensionato", un fabbricato di tre piani con 45 stanze da uno o due letti, tutte con servizi, dotato di una sala soggiorno, ambulatorio medico, un cucinotto indipendente per ogni piano e la grande sala da pranzo.

Negli anni ottanta il personale dipendente aumentò nell'organico e l'ospitalità si attestò sugli attuali 207 posti letto. Gli anni novanta sono stati quelli dell'adozione di un nuovo Statuto e del "Regolamento interno", di un impor-

tante adeguamento dell'Organico del personale, in ossequio agli standard nel frattempo dettati dalla Regione Veneto, della realizzazione della moderna RSA capace di 60 posti letto dotati di tutti i comfort previsti dalla normativa vigente (nell'ambito della quale trova posto il Nucleo per persone affette dal Morbo di Alzheimer e da altre demenze con 22 posti letto) e l'adozione, nel 2000, della prima Carta dei Servizi, cui ha fatto seguito una seconda stesura nel 2005, alla quale quest'ultima si sostituisce. All'inizio di questo nuovo millennio si è provveduto all'adeguamento strutturale di gran parte degli ambienti per renderli moderni, sicuri e funzionali alle esigenze degli ospiti. In particolare è stato ristrutturato il fabbricato Pensionato, dotandolo degli accorgimenti necessari ai fini della sicurezza e provvedendo altresì all'installazione di un impianto di condizionamento; in un secondo tempo si è provveduto alla ristrutturazione esterna dello stesso, con un intervento di manutenzione straordinaria sia sugli intonaci che sulle terrazze. Si è provveduto alla climatizzazione del magazzino officina, del magazzino cucina, della sala auditorium, del guardaroba/lavanderia.

E' stata completamente ristrutturata la sede storica dell'Ente (c.d. Infermeria), con un intervento radicale di ammodernamento di tutti gli ambienti, realizzando stanze di degenza dotate di servizi igienici, locali ad uso del personale, bagni assistiti, sale da pranzo capienti.

I lavori sono stati suddivisi in due stralci di cui il primo si è concluso nel 2005, e il secondo nel luglio 2007. Nell'ambito di questo importante intervento si è provveduto a: la costruzione di una nuova palestra, la ristrutturazione del reparto dozzinanti (c.d. Ex Bari), l'ampliamento del locale parrucchiere/barbiere, la costruzione di un corridoio di collegamento tra la nuova cucina e la R.S.A. con l'adeguamento a norma dello scivolo esterno, la costruzione di un nuovo ascensore oltre a quello esistente, la realizzazione di un "giardino d'inverno" nel Nucleo Alzheimer, ovvero la copertura della terrazza in modo da consentire agli ospiti di usufruire per tutto l'anno di uno spazio più ampio e confortevole; è stato rinnovato ed ampliato il locale guardaroba - lavanderia, rinnovati gli arredi del Pensionato, nonché il riammodernamento della cella mortuaria.

## Un ricordo di Teresa Mondin

Teresa era nata 77 anni fa a Cornuda (Treviso), dove abitava, rimasta vedova dopo pochi anni di matrimonio, con tre bambini piccoli da crescere, lavorando in una fabbrica, riuscì a superare quei difficili anni, e far studiare i figli fino alle scuole superiori.

Teresa la conobbi 40 anni fa durante una escursione in montagna; eravamo iscritti al Club Alpino nella sezione di Montebelluna. Teresa era molto sportiva, d'estate si facevano escursioni nelle Alpi, d'inverno sem-

pre con il C.A.I. faceva sci da fondo, nelle amate Alpi. Durante una gita gli parlai degli U.C. di cui facevo parte, lei volle sapere tutto del nostro volontariato; mi disse "una volta verrò anch'io". Dopo qualche anno decise di venire e disse "ormai i figli sono grandi e si arrangiano in casa". Quell'anno io decisi di andare a Torchiagina, la iscrissi e assieme in treno ci andammo.

Al campo lei scelse di cucinare i nostri pranzi, si rivelò subito un'ottima cuoca, anche con pochi

generi alimentari a sua disposizione, ma non solo, quando dopo aver finito i lavori in cucina, veniva in cantiere a dare una mano. Entusiasta di questa prima esperienza, fece molti altri campi: a Dova, due volte, Cremona, Albania, ecc. e sempre apprezzata per le sue doti culinarie e umane. Devo inoltre dire che non faceva solo volontariato con gli U.C., ma ogni anno e per anni andava 15 giorni all'istituto Cottolengo di Varese ad aiutare le suore ad assistere gli ammalati, era anche molto impegnata a livello parrocchiale, aiutando gli anziani soli e bisognosi. Devo proprio dire che Teresa era una donna eccezionale, con molto coraggio fisico e psichico, date le avversità che ha dovuto superare da giovane: da qualche anno gli era stato diagnosticato quel brutto male in un polmone, operata, s'era ripresa. L'ultima volta che la vidi, qualche mese prima che morisse, era in bicicletta in centro a Cornuda, gli chiesi "come stai?", mi rispose "non vedi che sono in bici: sto abbastanza bene!". Circa un mese dopo, con molto tristezza da parte mia, vidi la sua epigrafe esposta!

CIAO TERESA, GRAZIE!

*Adriano Tetrini*

### La semplicità

La semplicità è mettersi nudi davanti agli altri.

E noi abbiamo tanta difficoltà ad essere veri con gli altri.

Abbiamo timore di essere fraintesi, di apparire fragili, di finire alla mercè di chi ci sta di fronte.

Non ci esponiamo mai.

Perché ci manca la forza di essere uomini,

quella che ci fa accettare i nostri limiti,

che ce li fa comprendere, dandogli senso e trasformandoli in energia, in forza appunto.

Io amo la semplicità che si accompagna con l'umiltà.

Mi piacciono i barboni.

Mi piace la gente che sa ascoltare il vento sulla propria pelle,

sentire gli odori delle cose,

catturarne l'anima.

Quelli che hanno la carne a contatto con la carne del mondo.

Perché lì c'è verità, lì c'è dolcezza, lì c'è sensibilità, lì c'è ancora amore.

*Alda Merini*

### Riunioni e appuntamenti dei gruppi locali

**Il gruppo di Padova** si riunisce ogni primo giovedì del mese, dalle 21.00 al Centro Giovanile Antonianum, secondo piano, con ingresso dall'impianto sportivo "Tre Pini", Prato della Valle, 56. Per informazioni: e-mail: segreteria@universitaricostruttori.it tel/SMS: 049/651446; 328/6547744 (Vittorio Fasolo).

Prossimi appuntamenti: gestione della segreteria, week-end di lavoro.

**Il gruppo di Roma** si riunisce il primo martedì di ogni mese alle ore 20.30 attualmente a rotazione presso l'abitazione privata di singoli Uc romani. Siamo sempre alla ricerca di un posto stabile condiviso dai partecipanti alle riunioni. Per ulteriori informazioni contattare telefonicamente Annamaria tel. 338/4377510 o Valeria tel. 335/388083 e-mail: roma@universitaricostruttori.it

Prossimi appuntamenti: 1/10/2013, 5/11/2013, 3/12/2013.

**Il gruppo di Milano** si riunisce periodicamente, alle 21.00 in Via Moroni, 30 (zona Gambarara). Per informazioni: Caterina De Zanche mail: cate\_zanc@hotmail.com tel/SMS: 340/8240110.

Prossimi appuntamenti: week end di lavoro presso CAF (Centro Aiuto Famiglie in Difficoltà e Bambino Maltrattato) a fine ottobre e fine novembre, redazione Cantiere della Sera.